

PROGETTO PILOTA DI ENERGY COMMUNITIES

FAQ

- 1) Il soggetto proponente può essere una comunità montana?
Sì.
- 2) In tal caso dovrà avere lettera di supporto di tutte le amministrazioni che compongono la comunità?
Non necessariamente, ma eventuali lettere di supporto contribuiscono alla positiva valutazione della proposta.
- 3) I soggetti coinvolti oltre alle amministrazioni pubbliche (industrie, privati condomini, ESCO etc..) devono anche fornire una lettera di supporto o basta considerarli preventivamente come potenziali prosumer?
Basta considerarli come potenziali prosumer e dare una stima preliminare dei soggetti coinvolti.
- 4) Il numero di utenze POD superiore a 100 considera tutti i soggetti coinvolti con lettera di supporto o tutti i soggetti potenziali? Per la scadenza del bando infatti non è detto che si riescano a raccogliere tutte le lettere di supporto e tutti i dati relativi ai potenziali soggetti.
Tutti i soggetti potenziali.
- 5) Il consumo energetico annuo potrà derivare da un'unione di stime energetiche e dati delle bollette (pubbliche amministrazioni) o dovrà essere tutto derivante da dati di misura?
In fase di manifestazione di interesse potrà essere sufficiente una stima dei dati aggregati ma, quanto prima, saranno necessari dati reali di monitoraggio per l'implementazione di modelli energetici dedicati.
- 6) La disponibilità di FER può includere anche soggetti non ancora direttamente coinvolti ma potenziali?
Sì.
- 7) Come impianti FER si devono considerare solo quelli già esistenti o anche quelli che si potranno realizzare in funzione della disponibilità di fonti (biomassa, superficie da adibire a PV, caratteristiche geotermiche etc..)
Anche quelli di prossima realizzazione purché questa sia certa e l'entrata in esercizio sia compatibile con la durata del progetto (indicativamente, impianto in produzione entro il 2020).
- 8) I dati derivanti da ATLA Impianti GSE possono essere utilizzati per definire le FER esistenti?
Sì, purché posti in relazione alla zona geografica di riferimento.

- 9) I progetti vincitori avranno a disposizione i risultati della vostra analisi (dati energetici, analisi costi benefici calata sul caso studio etc..)?

Naturalmente sì, in modo più dettagliato per lo specifico progetto proposto. Obiettivo del progetto sarà proprio definire scenari energetici e regolatori percorribili per i casi di studio individuati.

- 10) I vincitori saranno supportati per la fase di redazione del bilancio energetico previsto dalla legge per la creazione della comunità energetica?

Saranno forniti dati utili a queste elaborazioni, che resteranno comunque in carico al soggetto proponente.

- 11) Natura e forma giuridica del “soggetto proponente”

Si domanda, in particolare, se uno o più Comuni possano qualificarsi quali soggetti proponenti ed altresì si chiede se il soggetto proponente possa identificarsi in una società per azioni di proprietà di diversi Comuni.

Si conferma la possibilità che uno o più Comuni possano qualificarsi quali soggetti proponenti di una comunità energetica.

Tuttavia, come scritto nel bando, qualora fosse necessaria la restrizione della partecipazione al Progetto Pilota ad un numero minore di soggetti rispetto al totale di quanti hanno manifestato il proprio interesse, le proposte saranno valutate sulla base di alcuni indicatori di merito. Per quanto riguarda il criterio “Prossimità”, saranno valutate con punteggio maggiore le iniziative in cui i partecipanti alla comunità siano collocati nel medesimo comune o siano sottesi alla stessa cabina primaria (o eventualmente alla stessa cabina secondaria). Ai fini del Progetto Pilota non è escluso che il soggetto proponente, a sua volta membro della Comunità, possa essere una società per azioni di proprietà dei differenti Comuni.

- 12) Lettera di intenti di supporto al Progetto Pilota

Si domanda un chiarimento in merito al contenuto minimo e necessario delle lettere di intenti.

Le lettere di intenti non sono necessarie ai fini della presentazione della manifestazione di interesse ma forniscono un valore aggiunto alla proposta stessa. Non è fissato un formato specifico per le lettere di intenti: saranno valutate positivamente le lettere che esprimono l’apprezzamento dell’ente pubblico per l’iniziativa.

- 13) Progetto Pilota

Si domandano chiarimenti in merito alla definizione dell’espressione “progetto pilota” nonché delucidazioni in merito al grado di avanzamento che un’analisi sulla fattibilità della Comunità Energetica debba avere per essere riconosciuta quale progetto pilota.

Come progetto pilota si intende un progetto realizzato in ambiente reale che permetta di valutare concretamente la fattibilità e i potenziali benefici derivanti dalla costituzione di Comunità



dell'Energia in anticipo rispetto al pieno recepimento delle direttive Europee nel quadro legislativo e regolatorio nazionale.

L'annuncio emesso da RSE intende selezionare una serie di casi reali da sottoporre a studio e, potenzialmente, a monitoraggio. La selezione avverrà in base al possesso dei requisiti ed ai criteri di valutazione riportati nell'annuncio stesso.

14) Le infrastrutture di metering

In merito alle infrastrutture di metering di cui alla lettera c) della sezione "Accesso ad dati" si chiede se siano sufficienti quelle fornite dal distributore locale o se siano necessarie, ai fini della partecipazione al bando in oggetto, delle infrastrutture di metering aggiuntive.

Nella sezione "Accesso ai dati" è richiesta, tra le altre cose, la disponibilità di dati quartorari o orari di dettaglio a livello di singolo POD. Questi dati possono essere forniti tramite il distributore concessionario o in alternativa mediante l'installazione di specifica infrastruttura di misura di proprietà della Comunità. E' fattore premiante ai fini della scelta l'accesso al dato con granularità quartoraria.

15) Territorio coinvolto

Ci si interroga in merito alla definizione di "territorio coinvolto" di cui alla lettera e) della sezione "Accesso ai dati". In particolare, si domanda se il territorio coinvolto debba o meno coincidere con il territorio presso il quale esistono i soggetti proponenti e coinvolti nel progetto della Comunità energetica.

In merito alla definizione di "territorio coinvolto" si conferma che in questo studio RSE intende riferirsi alla definizione di "Comunità di energia rinnovabile" della direttiva RED II, secondo la quale tale Comunità deve essere controllata da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

16) Storico dei dati aggregati

Nella sezione "Accesso ai Dati", alla lettera f), il bando richiede uno "storico dei dati aggregati degli impianti di produzione e delle utenze di consumo". Ci si interroga in merito al periodo di riferimento dello storico appena citato e al formato dei dati da fornire.

Al fine di determinare una *baseline* che descriva lo scenario iniziale del potenziale di generazione e di consumo localmente disponibile, nonché di individuare le misure di intervento e le aree territoriali che potrebbero beneficiare della realizzazione di una Comunità dell'energia, si richiede uno storico dati di almeno un anno da cui sia possibile estrarre indicatori rappresentativi degli effetti della stagionalità sulla generazione o sul consumo.

Il formato dei dati forniti dal proponente dovrà essere concordato in via preliminare con RSE.

17) Nella sezione "Disponibilità di dati di misura" sono richiesti i dati storici – per quanti anni si necessita i dati?

Almeno un anno.

18) Nella sezione “Prossimità” viene richiesta la prossimità geografica in relazione alle condizioni geomorfologiche dell’area – è sufficiente la cartina della rete sia di energia elettrica che di teleriscaldamento indicando la distanza tra le varie connessioni in km?

Si.

19) Nella sezione “Dimensione del progetto dimostrativo” – quanti anni deve rappresentare il consumo energetico annuo?

Almeno un anno.

20) Nella sezione “Disponibilità di dati di misura” vengono richiesti i dati quartorari e orari di dettaglio a livello di singolo POD:

a. qual è il numero minimo di dati per POD da fornire?

Si richiedono dati di potenza ed energia (elettrica + termica) con dettaglio possibilmente quartorario per quanti più soggetti possibili appartenenti alla Comunità. In assenza di misure quartorarie sarà possibile, per il proponente, adottare modalità differenti per ricostruire i profili di carico e generazione.

b. fa riferimento soltanto ad un anno?

Dovranno essere disponibili dati per almeno un anno.